

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6284 del 07/12/2022
Oggetto	Riesame AIA Stogit SpA per BAT Conclusions
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6609 del 06/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sette DICEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 14372/2021

**Oggetto: D.Lgs. 152/06<sup>1</sup>– L.R. n° 09/15<sup>2</sup> – Azienda Stogit – Stoccaggi Gas Italia S.p.A. - Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC di trattamento e compressione di gas naturale (di cui al punto 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Minerbio (BO), in Via Zena -**

### **LA RESPONSABILE DI ARPAE – AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

Richiamato il Decreto Legislativo del 04 Marzo 2014 n° 46, recante "*Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*" e il Decreto Legislativo del 29 giugno 2010 n° 128 "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69*", che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/2006.

Richiamati, in particolare, la Parte Seconda, Titoli I e III-*bis* del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., contenente i "*Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)*", gli articoli n° 29-*bis* "*Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili*", n° 29-*ter* "*Domanda di autorizzazione integrata ambientale*", n° 29-*quater* "*Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale*", n° 29-*sexies* "*Autorizzazione integrata ambientale*" e n° 29-*octies* "*Rinnovo e riesame*".

Vista la Decisione di esecuzione<sup>3</sup> UE 2017/1442, poi sostituita a seguito della sentenza del 27 gennaio 2021 del Tribunale UE dalla Decisione di esecuzione 2021/2326<sup>4</sup> della Commissione Europea del 30/11/2021, che stabilisce le Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per i grandi impianti di combustione, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, per cui, a norma di quanto previsto dall'art. 29-*octies*, comma 6 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., è stato disposto il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione in oggetto.

Vista la Legge Regionale dell'Emilia- Romagna n° 9 del 16 luglio 2015, che ha modificato e integrato la L.R. n° 21 del 11 ottobre 2004, in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

Richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta regionale n° 1198 del 30/07/2007, con la quale sono stati emanati indirizzi per le Autorità Competenti, in merito allo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1113 del 17/08/2011 "*Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni provinciali per i rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA)*";

<sup>1</sup> Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

<sup>2</sup> Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

<sup>3</sup> Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 323 del 07/12/2017;

<sup>4</sup> Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 469 del 30/12/2021;

- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 e le deliberazioni della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009, relative all'individuazione delle spese istruttorie per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1795 del 31/10/2016, "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n° 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 2170/2015", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) di ARPAE territorialmente competente, ora Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'azienda Stogit-Stoccaggi Gas Italia S.p.A. (in seguito Stogit S.p.A.), per l'installazione in oggetto, dalla Città Metropolitana di Bologna con P.G. n° 122186 del 20/10/2015 e sue successive modifiche e integrazioni.

Vista l'istanza<sup>5</sup> di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 29-*octies*, comma 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., presentata dall'azienda Stogit S.p.A. sul Portale Regionale IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) in data 11/05/2021, relativa all'attività di trattamento e compressione di gas naturale (di cui al punto 1.1 dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), svolta nell'installazione IPPC situata in Comune di Minerbio (BO), in Via Zena.

Tale Riesame è inerente alla valutazione rispetto le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BATC) per i grandi impianti di combustione, stabilite dalla Commissione Europea ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Assunto che, alla data di rilascio della presente Autorizzazione, il riferimento relativo all'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) e/o BAT per il settore dei grandi impianti di combustione, è costituito da:

- *Decisione di esecuzione*<sup>3</sup> UE 2017/1442, poi sostituita a seguito della sentenza del 27 gennaio 2021 del Tribunale UE dalla *Decisione di esecuzione*<sup>4</sup> 2021/2326 della Commissione Europea del 30/11/2021, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BATC) per i grandi impianti di combustione ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

e che per gli aspetti riguardanti la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito da:

- Il "*Reference Report on Monitoring (ROM) under the Industrial Emissions*" (edizione di luglio 2018).

Dato atto che:

---

<sup>5</sup> Assunta agli atti con protocollo PG/2021/74350 del 11/05/2021;

- contestualmente al Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il Gestore ha richiesto alcune modifiche non sostanziali, che vengono approvate con il presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 09/15, a cura di ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, è stato pubblicato l'avviso di deposito della documentazione di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n° 271 del 01/09/2021 periodico (Parte Seconda);
- in data 14/04/2022 si è svolta la 1<sup>a</sup> Seduta della Conferenza dei Servizi<sup>6</sup>, in modalità di video collegamento, finalizzata all'illustrazione e valutazione della documentazione inerente la domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, dalla quale è emersa la necessità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata;
- ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n° 21/2004 e s.m.i e dell'art. 29-*quater* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., in data 15/04/2022 è stata trasmessa la richiesta<sup>7</sup> di integrazioni al Gestore dell'impianto, con contestuale sospensione del procedimento amministrativo;
- in data 12/07/2022 l'azienda Stogit S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa<sup>8</sup> richiesta;
- in data 11/11/2022 è stato trasmesso<sup>9</sup> lo Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al Gestore per l'espressione delle proprie controdeduzioni, che l'azienda ha inviato<sup>10</sup> in data 22/11/2022.

Preso atto che, in sede della seduta conclusiva<sup>11</sup> della Conferenza dei Servizi del 02/12/2022, si è svolto il contraddittorio con l'azienda per la discussione dello Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n° 9/2015, e si sono assunte le decisioni in merito al rilascio del Riesame di AIA.

Nell'ambito di tale Conferenza dei Servizi, il Comune di Minerbio (BO) e il Consorzio della Bonifica Renana, hanno espresso per gli aspetti di propria competenza, ai sensi dell'art. 14-*ter*, comma 3 della L. n° 241/90 e ss.mm.ii., parere favorevole al rilascio del Riesame dell'AIA.

I rappresentanti dell'AUSL di Bologna non erano presenti alla seduta della Conferenza e, pertanto, ai sensi dell'art. 14-*ter*, comma 7 della L. n° 241/90 e ss.mm.ii., si considera acquisito l'assenso senza condizioni da parte di tale ente.

Visto il parere<sup>12</sup> di competenza espresso da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale – Servizio Territoriale di Bologna, relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione.

<sup>6</sup> Convocata con nota PG/2022/52470 del 29/03/2022 e verbalizzata con nota PG/2022/63937 del 15/04/2022;

<sup>7</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2022/63986 del 15/04/2022;

<sup>8</sup> Assunta agli atti con protocollo PG/2022/115349 del 12/07/2022;

<sup>9</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2022/185899 del 11/11/2022;

<sup>10</sup> Assunta agli atti con protocollo PG/2022/192202 del 22/11/2022;

<sup>11</sup> Convocata con nota PG/2022/187809 del 15/11/2022 e verbalizzata con PG/2022/199864 del 05/12/2022;

<sup>12</sup> Agli atti con protocollo PG/2022/200263 del 06/12/2022;

Preso atto degli esiti della "Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento" eseguita dal gestore a norma del DM n° 95/2019, per stabilire, così come previsto all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis), del D. Lgs. n° 152/06, se sussiste la possibilità di contaminazione del suolo o delle acque sotterranee, a seguito dell'utilizzo, della produzione o dello scarico di sostanze pericolose da parte dell'attività produttiva in esame. Tenuto conto, inoltre, delle verifiche effettuate da ARPAE<sup>13</sup> - Servizio territoriale di Bologna in merito a tali aspetti, nell'ambito della visita ispettiva programmata del 19 luglio e 30 agosto 2022 presso l'installazione in oggetto, per cui si può ritenere che il sito impiantistico non sia soggetto alle disposizioni di cui all'art. 29-ter, comma 1, lettera m del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i e che, quindi, non sussista l'obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento.

Dato atto che sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al Libro I, Titolo I, Cap. del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n° 159 inerente la documentazione antimafia<sup>14</sup>, per cui è in fase di verifica la sussistenza a carico della società di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del suddetto decreto.

Considerato che il Gestore è, comunque, tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, anche in caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto.

Vista la L.R. n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

### **Determina**

**1. di approvare**, con le prescrizioni contenute nel presente provvedimento autorizzatorio e, in particolare, nell'Allegato I-Condizioni di AIA, gli interventi di Modifica non sostanziale richiesti dall'azienda Stogit S.p.A. S.p.A. e relativi a:

- Sostituzione del sistema di termodistruzione (E25) e della relativa torcia di emergenza (E34).
- Sostituzione dei soffioni (punti emissioni E29-E30-E31-E32) presenti nelle aree cluster A-B-C-D con installazione di nuovi vent freddi.
- Realizzazione di un nuovo deposito temporaneo rifiuti e l'ammmodernamento dei sistemi di riscaldamento delle palazzine uffici, nell'ambito del progetto "Restyling edifici, protezione scenari incidentali e adeguamento sismico".

**2. di rilasciare all'azienda Stogit-Stoccaggi Gas Italia S.p.A., nella persona del Gestore protempore, il Riesame e contestuali modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC di trattamento e compressione di gas naturale (di cui al punto 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Minerbio (BO), in Via Zena.**

**La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:**

<sup>13</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2022/195207 del 28/11/2022;

<sup>14</sup> Protocollo Banca Dati Nazionale Antimafia PR\_MIUTG\_Ingresso\_0421118\_20221205;

1. L'installazione dovrà essere condotta con le modalità tecniche, prescrizioni e condizioni previste nel presente atto, nell'Allegato I ("Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale") che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente AIA.
2. Il presente provvedimento di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, **revoca e sostituisce** le seguenti autorizzazioni già di titolarità dell'azienda:

Autorizzazione	Ente che ha rilasciato atto	NOTE
	Estremi atto e data rilascio	
Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale	Città metropolitana di Bologna P.G. n° 97308 del 03/08/2015	<u>Riesame e contestuali modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale</u>
1^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2017-2962 del 09/06/2017	- Installazione collettore per convogliamento gas naturale proveniente da sfiati turbocompressori; - Sostituzione delle caldaie E09 e E45 per il riscaldamento delle palazzine con due nuove caldaie a condensazione.
2^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2017-4086 del 31/07/2017	- proroga messa in esercizio del nuovo turbocompressore TC7, in sostituzione dei turbocompressori TC1 e TC2, da effettuarsi entro il 31/12/2018; - modifiche relative allo SME.
3^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2018-1668 del 06/04/2018	Modifiche d'ufficio all'atto autorizzativo a seguito visita ispettiva 2017 (progetto di indagine sullo stato del suolo e delle acque sotterranee e modifiche Paragrafi D.1, D.2.7 punto 3., D.3.12 CONTROLLO DELL'INSTALLAZIONE DA PARTE DI ARPA, tabella 16 -Attività di Arpae)
4^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2018-4026 del 03/08/2018	Accoglimento richiesta di poter utilizzare le esistenti turbine TC1-TC2 per ulteriori 2500 ore ciascuna, fino al momento della loro sostituzione con la nuova turbina TC7, che avverrà entro il 31/12/2018
5^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2019-179 del 15/01/2019	<u>Accoglimento di:</u> - aumento frequenza di monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso i piezometri PZ1-PZ2-PZ3 e PZ4 presenti presso l'impianto, da annuale a trimestrale, per un periodo di due anni; - inserimento dei seguenti parametri di controllo per i piezometri PZ1-PZ2-PZ3 e PZ4: Calcio, Magnesio, Sodio, Potassio, Bicarbonati, Cloruri, Solfati, Nitrati, Ione ammonio e Potenziale redox <u>Non accoglimento</u> della richiesta dell'azienda di eliminare il parametro "Solfati" dai controlli sui piezometri PZ1- PZ2-PZ3 e PZ4; <u>Proroga al 31/03/2019</u> degli adempimenti previsti al paragrafo D.1 PIANO DI MIGLIORAMENTO dell'AIA vigente, come modificato con la 2^ Modifica non Sostanziale, relativi al campionamento dei punti di emissione in atmosfera; <u>Concessione</u> della possibilità di effettuare la determinazione della portata dei fumi attraverso il consumo di gas naturale per ciascun turbocompressore, tenendo conto della stechiometria della combustione e dell'aria comburente aggiunta; <u>presentazione</u> , entro il 30/04/2018, di un piano di miglioramento delle emissioni fuggitive di gas naturale provenienti dall'impianto.

6^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE	-piano di miglioramento delle emissioni fuggitive di gas naturale -modifiche d'ufficio all'atto autorizzativo
	DET-AMB-2017-4086 del 31/07/2017	
7^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE	-Approvazione adempimenti 6^ Modifica ns AIA punti a), b), c), d), e), f), g), h), j), k); l) e m): -Non Approvazione adempimenti 6^ Modifica ns AIA punto i). -Installazione, entro il 30/06/2021 di una copertura metallica costituita da pannelli mobili sulle vasche di prima pioggia. -Presentazione, entro il 30/03/2021, di nuova documentazione contenente la descrizione di diverse ipotesi di interventi atti allo scopo di recuperare il gas naturale proveniente da depressurizzazioni programmate.
	DET-AMB-2020-4088 del 02/09/2020	

- Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne danno comunicazione, entro 30 giorni, ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, anche nelle forme dell'autocertificazione, ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
- Il gestore deve presentare preventivamente le eventuali modifiche di impianto, rispetto all'assetto impiantistico autorizzato, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) e l-bis) del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e secondo le indicazioni riportate nella Circolare Esplicativa della Regione Emilia Romagna prot. PG/2008/187404 del 1/8/2008, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii..
- Le attività di controllo programmato, relative alla presente autorizzazione, sono svolte da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*decies* comma 3 dl D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 2 della L.R. n° 21/04 e s.m.i.  
ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Gestore e, a tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare, a mezzo PEC, ad ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, con sufficiente anticipo, le date previste per gli autocontrolli.
- Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, saranno oggetto di eventuali adempimenti amministrativi e verranno inviate alla competente Autorità Giudiziaria, nel caso si rilevassero violazioni penalmente rilevanti.
- Le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, sostenute da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, esclusivamente nell'adempimento delle attività obbligatorie e previste dal piano di monitoraggio e controllo, sono a poste a carico del gestore dell'impianto e sono determinate dal DM 24 aprile 2008 e dalle deliberazioni della Giunta Regionale n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009.
- Il Gestore ha provveduto al pagamento delle tariffe istruttorie di AIA per un importo pari a 3.897,50 €, per il rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, calcolando gli importi sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009.

Dalla verifica di congruità del calcolo effettuato, secondo i metodi sopraccitati, risulta che l'importo esatto delle tariffe istruttorie da corrispondere per il rilascio dell'AIA è di 4.032,50 € e, pertanto, **il Gestore dovrà provvedere al pagamento della quota residua di 135,00 €, entro 30 giorni dal ricevimento della presente Autorizzazione Integrata Ambientale, utilizzando la modalità PagoPA;**

9. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*octies*, il presente provvedimento è soggetto a riesame:
  - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a) e b);
  - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 4 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a), b), c), d) ed e).
10. **Il termine massimo per il riesame, stabilito dall'art. 29-*octies*, comma 3, lettera b) del D.Lgs, n° 152/06 e ss.mm.ii., è pari a dodici anni a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, nel caso in cui la ditta mantenga la certificazione ISO:14001, ovvero è pari a dieci anni nel caso in cui decada la suddetta certificazione.**
11. A seguito della comunicazione di riesame da parte dell'Autorità Competente, il gestore dovrà presentare **al massimo entro 6 mesi dalla data di ricezione della suddetta comunicazione**, sul portale web IPPC-AIA, la documentazione necessaria al riesame delle condizioni di autorizzazione, come specificato al comma 5 dell'art. 29-*octies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii..
12. La presente autorizzazione deve essere mantenuta valida fino al completamento delle procedure previste al punto "Gestione del fine vita dell'impianto" dell'Allegato I alla presente Autorizzazione.
13. Il presente atto sarà pubblicato sul sito ARPAAE, sul portale regionale AIA-IPPC e per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale, a cura ARPAAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia Romagna.
14. Sono fatte salve le norme, i regolamenti, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, previste dalle normative vigenti anche se non espressamente indicate nel presente atto.
15. ARPAAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, esercita i controlli di cui all'art. 29-*decies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAAE – APAM-Servizio Territoriale di Bologna, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione.
17. ARPAAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.
18. Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente Provvedimento.



**La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n° 8 pagine e da n° 2 allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:**

**ALLEGATO I: Condizioni dell’Autorizzazione Integrata Ambientale – Stogit S.p.A. -**

**ALLEGATO II: Confronto con le BAT Conclusions grandi impianti di combustione – Stogit S.p.A.**

La Responsabile  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
**Patrizia Vitali**  
(lettera firmata digitalmente)<sup>15</sup>

---

<sup>15</sup>Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**